



“ReStart”

Avviso Pubblico per la presentazione di proposte progettuali di innovazione sociale, prevenzione e contrasto al disagio giovanile per Città Metropolitane ed Enti di area vasta



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale

Finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale a valere sul “Fondo Politiche Giovanili”

1. Premesse

1.1. La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale (d'ora in avanti solo il "Dipartimento") e l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani – ANCI (d'ora in avanti solo "ANCI") il 10 settembre 2015 hanno stipulato - in attuazione dell'art. 4, comma 2 del decreto del 30 settembre 2014 del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali p.t., dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata in data 07 maggio 2015, come modificata in data 16 luglio 2015 e dell'articolo 4 del decreto del 31 luglio 2015 del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali p.t. - un accordo per disciplinare le modalità di programmazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione delle iniziative da realizzare in favore dei Comuni. La durata di tale accordo è stata prorogata, con atto integrativo del 31 marzo 2017, fino al 31 dicembre 2018.

1.2. L'attuazione delle iniziative progettuali verrà cofinanziata mediante il **"Fondo per le Politiche Giovanili"** - istituito con legge n. 248 del 4 agosto 2006 – a valere sull'esercizio finanziario 2014.

1.3. Il presente Avviso pubblico pone le regole per l'ammissione e la successiva selezione di proposte progettuali presentate per il finanziamento di progetti mirati a mettere in campo interventi di innovazione sociale, prevenzione e contrasto al disagio giovanile per **Comuni capoluogo delle Città metropolitane di cui all'art. 1, comma 5 della legge 7 aprile 2014, n. 56 e di quelle disciplinate dalle Regioni a statuto speciale e per le Province di Ancona, Ascoli Piceno, Fermo, L'Aquila, Macerata, Perugia, Pescara, Rieti, Teramo, Terni, in quanto enti di area vasta con Comuni colpiti dagli eccezionali eventi sismici e atmosferici del 2016 e 2017, così come indicati nelle Tabelle 1, 2 e 2-bis della Legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i.**, in virtù delle condizioni di particolare disagio in cui versa la popolazione giovanile residente in questi territori, derivante dalla scomparsa o dall'indebolimento di infrastrutture e servizi di base a seguito della sequenza sismica di agosto e ottobre 2016 e di gennaio 2017.

1.4 Con il presente Avviso pubblico, l'ANCI intende supportare le **Città metropolitane e le Province** di cui al precedente punto 1.3. nell'identificazione e realizzazione di progetti sperimentali che, ispirandosi al paradigma dell'innovazione sociale, coinvolgano i giovani di uno specifico territorio in interventi che puntino a liberare le loro energie potenziali e a combattere il disagio e l'esclusione sociale. Per le città Metropolitane, in particolare, attraverso azioni di rafforzamento della occupabilità, progettualità, intraprendenza e senso di appartenenza sociale dei giovani, in assenza delle quali aumenta il rischio di rimanere intrappolati nella condizione di **"NEET"**¹ e di alimentare un circolo vizioso di scoraggiamento, esclusione sociale, sfiducia nelle istituzioni, avvitanamento senza prospettive sul presente. Per le Province, in particolare, attraverso azioni che, puntando sull'attivismo della popolazione giovanile, contribuiscano al mantenimento e alla ricostruzione delle comunità delle aree colpite dagli eventi sismici e atmosferici del 24 agosto, 24 e 30 ottobre 2016 e di gennaio 2017 .

1.5. I progetti che verranno proposti dovranno tenere in debita considerazione che le politiche di maggior successo per l'attivazione dei giovani - anche quelli più disorientati e con competenze carenti – sono quelle che non li identificano come categoria "svantaggiata" o "emergenza sociale" destinataria

¹ Acronimo inglese che sta per "Not engaged in Education, Employment or Training", indicando persone non impegnate nello studio, né nel lavoro e né nella formazione.

passiva di aiuto, ma come risorse in grado di dare un contributo di valore ai processi di sviluppo del proprio territorio. Per riuscirci, le amministrazioni locali e i giovani devono stipulare un "patto" in virtù del quale le prime si impegnino ad offrire occasioni e strumenti a vantaggio dello sviluppo, mentre i secondi si impegnino ad utilizzare al meglio l'opportunità offerta.

1.6. Ai sensi del presente Avviso pubblico, si intende per:

- **Proposta progettuale:** il documento di proposta per l'ammissione al finanziamento, da redigere utilizzando il Format di cui agli allegati B1 (per i Comuni capoluogo di Città Metropolitane) e B2 (per le Province) al presente Avviso.
- **Progetto:** l'insieme delle attività da realizzare da parte dei soggetti ammessi a finanziamento a seguito di sottoscrizione della Convenzione.
- **Soggetto proponente:** Comuni capoluogo delle Città metropolitane di cui all'art. 1, comma 5 della legge 7 aprile 2014, n. 56 e di quelle disciplinate dalle Regioni a statuto speciale che propongono domanda di partecipazione alla presente procedura in forma di partenariato con associazioni, in particolare quelle giovanili e/o Università e/o enti privati e/o altri partner pubblici, compresi altri Comuni. Province di Ancona, Ascoli Piceno, Fermo, L'Aquila, Macerata, Perugia, Pescara, Rieti, Teramo, Terni, in quanto enti di area vasta con Comuni colpiti dagli eccezionali eventi sismici e atmosferici del 2016 e 2017, così come indicati nelle Tabelle 1, 2 e 2-bis della Legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i., che propongono domanda di partecipazione alla presente procedura in forma di partenariato con almeno un Comune inserito all'interno delle Tabelle sopra citate, con associazioni, in particolare quelle giovanili e/o Università e/o enti privati e/o altri partner pubblici.
- **Enti beneficiari:** Soggetti proponenti ammessi a contributo e che hanno sottoscritto la Convenzione di cui al punto 9 del presente Avviso.

2. Caratteristiche delle proposte progettuali

2.1. Al fine di stimolare la creazione di nuove soluzioni e paradigmi di intervento a livello locale, ANCI intende selezionare proposte progettuali presentate da Comuni capoluogo di città metropolitane o Province di cui al punto 1.3 del presente Avviso in qualità di capofila di partenariati pubblico-privati.

2.2. Le proposte progettuali che saranno presentate dovranno perseguire i seguenti obiettivi di fondo:

- puntare alla costruzione di un modello di sviluppo del territorio mediante coinvolgimento dei giovani beneficiari in iniziative innovative e di inclusione, sia dal punto di vista sociale che economico;
- considerare l'innovazione sociale quale modalità di espressione di un protagonismo positivo che ribalti la condizione delle nuove generazioni da escluse in un mondo che cambia (chiedendo protezione dai rischi) a risorse principali per far cambiare il mondo nella direzione desiderata (creando nuove opportunità);
- puntare sullo sviluppo dell'intraprendenza, sulla combinazione virtuosa tra manualità e creatività, ma anche sull'incentivo a migliorare continuamente le proprie competenze oltre il percorso formativo di base;

- orientare le proposte di attivazione dei giovani sulle caratteristiche e le priorità di sviluppo del territorio di riferimento, stimolando una relazione positiva fra la costruzione del proprio futuro e il contributo al miglioramento del contesto nel quale si vive.

2.3. Gli obiettivi progettuali dovranno essere rivolti:

- per i Comuni capoluogo di Città Metropolitane, ad una particolare categoria di NEET, formata da coloro che si trovano in condizione di disagio e svantaggio sociale - disorientati e con carenze di competenze sociali - ma non ancora completamente scoraggiati, anche in virtù della loro giovane età e della ridotta distanza dall'uscita dal percorso formativo;
- per le Province di cui al punto 1.3 del presente Avviso, a tutti i giovani della fascia d'età 16-35 anni residenti nei Comuni colpiti dagli eccezionali eventi sismici e atmosferici del 2016 e 2017, che intendono attivarsi o riattivarsi per supportare la ripresa socio-economica delle proprie comunità.

Pertanto, verranno finanziate iniziative mirate a:

- coinvolgere i giovani beneficiari in percorsi di apprendimento attivo volti al rafforzamento di *life skills* e competenze specifiche da sperimentare *in primis* nella realizzazione dei progetti e utili a qualificare successivamente i propri percorsi di vita;
- produrre valore sociale per la città, il quartiere o l'area territoriale in cui vivono i giovani beneficiari;
- stimolare e rendere riconoscibile una componente creativa, di innovazione culturale o sociale rispetto a precedenti azioni realizzate sul territorio di riferimento;
- assumere, per tali percorsi ed interventi, i principi della progettazione partecipata – con il coinvolgimento attivo delle comunità interessate e dei vari attori locali in ambito sociale, economico e culturale – e del protagonismo giovanile nelle fasi di definizione progettuale ed operativa;
- mettere in campo percorsi di attivazione destinati a prolungarsi oltre i termini di scadenza dell'impiego dei fondi erogati tramite il presente Avviso pubblico, utilizzando tali risorse come funzionali ad avviare sperimentazioni da sedimentare e proseguire mediante futuri finanziamenti pubblici e/o privati.

2.4. Le proposte progettuali che verranno presentate in risposta al presente Avviso dovranno essere redatte utilizzando i format di cui all'Allegato B1 (per i Comuni capoluogo di Città Metropolitane) e B2 (per le Province) al presente Avviso pubblico e dovranno, a pena di inammissibilità:

a) avere come beneficiari finali:

- per i Comuni capoluogo di Città Metropolitane: giovani di età compresa fra i 18 e 25 anni che si trovino al di fuori di percorsi formativi, lavorativi e/o di apprendimento professionale, in possesso al massimo di una laurea triennale
- per le Province di cui al punto 1.3. del presente Avviso pubblico: giovani della fascia d'età 16-35 anni residenti in particolare nei Comuni colpiti dagli eccezionali eventi sismici e atmosferici del 2016 e 2017.

b) prevedere un cofinanziamento del Soggetto proponente e/o dei propri *partners* in misura non inferiore al 20% (venti per cento) del costo totale del progetto. Tale quota potrà essere garantita

anche dal costo del personale dipendente impiegato per lo svolgimento delle attività progettuali;

- c) prevedere una durata delle attività di massimo 12 mesi, che dovranno concludersi in ogni caso entro il 30 novembre 2018;
- d) definire e attuare interventi basati su servizi e iniziative innovative rivolte ai giovani e mirati ad una attivazione degli stessi capace di coinvolgerli in attività di co-progettazione e gestione diretta di azioni progettuali, con particolare attenzione alla definizione di percorsi in grado di qualificare professionalmente i giovani beneficiari coinvolti ai fini dell'offerta di maggiori opportunità occupazionali, anche in termini di autoimprenditorialità;
- e) essere in linea con le linee programmatiche e gli strumenti di pianificazione adottati dall'Ente, al fine di garantire la coerenza con le strategie più generali di sviluppo del territorio;
- f) essere rivolte, almeno in termini di possibilità di partecipazione alle attività, alla popolazione di cui al punto a) di tutta la Città metropolitana o della Provincia;
- g) prevedere un piano di sviluppo dell'intervento almeno biennale a partire dalla conclusione delle attività. Il piano dovrà essere congruente e conseguente rispetto alla proposta progettuale presentata;
- h) prevedere percorsi di progettazione partecipata in fase attuativa, con modalità e fasi esplicitamente declinate, con il coinvolgimento di giovani delle fasce d'età di cui al precedente punto a), nonché delle comunità interessate e dei vari attori locali in ambito sociale, economico e culturale, in forma singola o associata: singoli giovani, associazioni giovanili, culturali e sociali, istituti scolastici, imprese e categorie produttive, giovanili e culturali.

3. Aree di Intervento

3.1. Le aree d'intervento e relative azioni esemplificative delle proposte progettuali che possono essere ammesse a finanziamento sono:

- a) **Condivisione di spazi, beni e servizi:** progetti mirati a facilitare la condivisione di risorse pubbliche e/o private, offrendo nuove opportunità di utilizzo e riducendo i costi di accesso ai servizi, una migliore combinazione dei tempi di vita, ecc.
- b) **Sostenibilità ambientale:** progetti per la valorizzazione di aree verdi, per la promozione di stili di vita sostenibili, per una più efficace produzione e gestione dei rifiuti, per la riqualificazione di porzioni di territorio, ecc.
- c) **Mobilità:** progetti per la ridefinizione dei sistemi di trasporto nelle aree caratterizzate da forte disagio in termini di offerta e domanda debole, anche attraverso nuove forme di servizio basate sulla condivisione dei mezzi privati, sull'aggregazione della domanda mediante applicazioni digitali, ecc.
- d) **Supporto alle filiere produttive:** progetti mirati alla valorizzazione di produzioni e tipicità locali, anche a fini di sviluppo turistico, al potenziamento e qualificazione della rete di soggetti economici, al

collegamento con network extraterritoriali di settore, alla definizione di nuove modalità di scambio e integrazione fra componenti di filiera, anche in ottica di economia circolare, ecc.

e) **Integrazione:** progetti e servizi innovativi nell'ambito dell'animazione territoriale e della didattica finalizzati alla mediazione culturale e all'integrazione sociale e multiculturale.

f) **Cultura:** progetti di sviluppo delle competenze legate alle diverse forme espressive artistiche e di promozione delle risorse culturali territoriali, basati su laboratori, seminari, eventi, messa a disposizione di spazi espositivi e per performance, organizzazione di manifestazioni ad alto tasso di innovazione per il territorio ecc.

g) **Comunicazione dei servizi:** progetti, anche basati sulla realizzazione di applicazioni digitali, mirati a far conoscere e integrare servizi territoriali dedicati ai giovani.

h) **Mappatura di bisogni e servizi:** iniziative di mappatura e ricerca, attraverso azioni di animazione, networking, ecc., relative a specifici bisogni dei cittadini, proposte di miglioramento dei servizi, stato della condizione giovanile locale, ai fini del coinvolgimento in future politiche di attivazione o di informazione.

3.2. Relativamente alle proposte progettuali presentate dai Comuni capoluogo delle Città Metropolitane, in esse dovranno essere indicati quali, fra gli indicatori definiti dall'ISTAT per il BES – Benessere Equo e Sostenibile delle città www.misuredelbenessere.it, si vuole contribuire a migliorare attraverso le azioni progettuali.

4. Soggetti Proponenti e Partner

4.1. La domanda di partecipazione alla presente procedura può essere presentata dai Comuni capoluogo delle Città metropolitane di cui all'art. 1, comma 5 della legge 7 aprile 2014, n. 56 e di quelle disciplinate dalle Regioni a statuto speciale che propongono domanda di partecipazione in forma di partenariato con associazioni, in particolare quelle giovanili e/o Università e/o enti privati e/o altri partner pubblici, compresi altri Comuni, nonché dalle Province di Ancona, Ascoli Piceno, Fermo, L'Aquila, Macerata, Perugia, Pescara, Rieti, Teramo, Terni, in quanto enti di area vasta con Comuni colpiti dagli eccezionali eventi sismici e atmosferici del 2016 e 2017, così come indicati nelle Tabelle 1, 2 e 2-bis della Legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i., che propongono domanda di partecipazione in forma di partenariato con almeno un Comune inserito all'interno delle Tabelle sopra citate, con associazioni, in particolare quelle giovanili e/o Università e/o enti privati e/o altri partner pubblici.

4.2. La collaborazione con i partners andrà dimostrata mediante invio, unitamente alla domanda di partecipazione, di un accordo di partenariato sottoscritto congiuntamente con tutti i partners nel rispetto delle norme nazionali e regolamentari vigenti in materia. All'interno di tale accordo i partners dovranno impegnarsi esplicitamente al rispetto delle "Indicazioni operative per la predisposizione del piano finanziario e rendicontazione" vigenti per il Soggetto proponente. La modalità di scelta dei partner è demandata all'Ente capofila, nel rispetto delle norme nazionali e regolamentari vigenti in materia.

4.3. Ciascun Soggetto proponente potrà presentare una sola proposta progettuale nell'ambito della presente procedura.

5. Modalità della selezione

5.1. La documentazione trasmessa dal Soggetto proponente, ai sensi del successivo punto 6, sarà valutata da una Commissione Tecnica, all'uopo nominata, composta da tre componenti indicati da ANCI (di cui uno con funzione di Presidente), scelti esclusivamente tra professionisti e tecnici di comprovata fama ed esperienza nelle materie oggetto del presente Avviso pubblico.

5.2. La Commissione Tecnica procederà, per le sole domande pervenute entro il termine temporale di scadenza previsto, dapprima in seduta pubblica, alla verifica della regolarità e completezza delle domande e della documentazione trasmessa. Le date delle sedute pubbliche in cui la Commissione Tecnica provvederà all'apertura delle domande pervenute entro il termine stabilito, saranno rese note mediante pubblicazione di un avviso sul sito web di ANCI (www.anci.it). Ciascun Soggetto proponente potrà assistere alla seduta pubblica a mezzo di un proprio rappresentante munito di apposita delega e copia del documento di identità del delegante e del delegato.

5.3. La Commissione comunicherà ad ANCI, rispettivamente per i Comuni e le Province di cui al precedente punto 1.3, gli elenchi delle proposte progettuali ammesse alla valutazione di merito e gli elenchi delle domande dichiarate inammissibili e/o irricevibili, quest'ultimi con le relative motivazioni. ANCI provvederà a comunicare tali elenchi, con valore di notifica ai soggetti interessati, mediante pubblicazione sul proprio sito web (www.anci.it).

5.4. La Commissione procederà poi in seduta riservata alla valutazione delle domande ammesse sulla base dei seguenti criteri:

a) Per i Comuni capoluogo delle città metropolitane :

N.	Criterio	Punteggio massimo	Sottocriteri	Punteggio	Giudizio
1.	Qualità del processo di partecipazione per la co-progettazione attuativa dell'intervento	15	Caratteristiche del processo di progettazione partecipata e modalità di coinvolgimento dei soggetti interessati in relazione all'intervento da realizzare	12	Molto buono: da 10 a 12 Buono: da 7 a 9 Sufficiente: da 4 a 6 Insufficiente: da 0 a 3
			Numero e tipologia dei soggetti beneficiari coinvolti in relazione all'intervento da realizzare	3	Molto buono: 3 Buono: 2 Sufficiente: 1 Insufficiente: 0
2.	Efficacia ed estensione del partenariato	18	Tipologia dei partner in relazione all'ambito d'intervento individuato e alle azioni progettuali e modalità di coordinamento previste	10	Molto buono: da 9 a 10 Buono: da 7 a 8 Sufficiente: da 4 a 6 Insufficiente: da 0 a 2

			Presenza di associazioni giovanili e ruolo delle stesse all'interno del partenariato	8	Molto buono: da 7 a 8 Buono: da 5 a 6 Sufficiente: da 3 a 4 Insufficiente: da 0 a 2
3.	Qualità del progetto	28	Elementi di qualità e di innovazione in ambito sociale e caratteristiche del processo di attivazione dei beneficiari per quel che attiene i servizi e/o le attività proposte	28	Molto buono: da 23 a 28 Buono: da 17 a 22 Sufficiente: da 9 a 16 Insufficiente: da 0 a 8
4.	Sostenibilità del progetto a medio/lungo termine	12	Livello di sostenibilità futura del progetto, in termini di risorse e possibili fonti di finanziamento, modello gestionale individuato, legame con eventuali altre programmazioni e finanziamenti in materia a livello regionale, nazionale e/o europeo	12	Molto buono: da 10 a 12 Buono: da 7 a 9 Sufficiente: da 4 a 6 Insufficiente: da 0 a 3
5.	Efficacia e impatto del progetto in relazione all'area territoriale e all'ambito d'intervento	20	Rilevanza e specificità dell'area metropolitana interessata dall'intervento e qualità della sua descrizione	10	Molto buono: da 9 a 10 Buono: da 7 a 8 Sufficiente: da 4 a 6 Insufficiente: da 0 a 2
			Metodologia prevista di monitoraggio e valutazione in itinere e ex post dell'impatto delle azioni	5	Buono: da 3 a 5 Sufficiente: da 1 a 2 Insufficiente: 0
			Coerenza dell'intervento con gli indicatori BES presi a riferimento nella proposta	5	Buono: da 3 a 5 Sufficiente: da 1 a 2 Insufficiente: 0
6.	Incidenza del cofinanziamento locale (garantito dai Soggetti proponenti e dai partner) sul costo totale del progetto	7	<ul style="list-style-type: none"> • 20%: • da 20,01% a 30% • da 30,01% a 50% • da 50,01% a 70% • -maggiore del 70,01% 	0 1 3 5 7	

b) Per le Province di cui al punto 1.3. del presente Avviso:

N.	Criterio	Punteggio massimo	Sottocriteri	Punteggio	Giudizio
1.	Qualità del processo di partecipazione per la co-progettazione attuativa dell'intervento	10	Caratteristiche del processo di progettazione partecipata e modalità di coinvolgimento dei soggetti interessati in relazione all'intervento da realizzare	7	Molto buono: da 6 a 7 Buono: da 4 a 5 Sufficiente: da 2 a 3 Insufficiente: da 0 a 1
			Numero e tipologia dei soggetti beneficiari coinvolti in relazione all'intervento da realizzare	3	Molto buono: 3 Buono: 2 Sufficiente: 1 Insufficiente: 0
2.	Efficacia ed estensione del partenariato	20	Qualità e tipologia dei partner in relazione all'ambito d'intervento individuato e alle azioni progettuali e modalità di coordinamento previste	12	Molto buono: da 10 a 12 Buono: da 7 a 9 Sufficiente: da 4 a 6 Insufficiente: da 0 a 3
			Presenza di associazioni giovanili e ruolo delle stesse all'interno del partenariato	8	Molto buono: da 7 a 8 Buono: da 5 a 6 Sufficiente: da 3 a 4 Insufficiente: da 0 a 2
3.	Qualità del progetto	28	Elementi di qualità e di innovazione in ambito sociale e caratteristiche del processo di attivazione dei beneficiari per quel che attiene i servizi e/o le attività proposte	28	Molto buono: da 23 a 28 Buono: da 17 a 22 Sufficiente: da 9 a 16 Insufficiente: da 0 a 8
4.	Sostenibilità del progetto a medio/lungo termine	12	Livello di sostenibilità futura del progetto, in termini di risorse e possibili fonti di finanziamento, modello gestionale individuato, legame con eventuali altre programmazioni e finanziamenti in materia a livello regionale, nazionale e/o europeo	12	Molto buono: da 10 a 12 Buono: da 7 a 9 Sufficiente: da 4 a 6 Insufficiente: da 0 a 3
5.	Efficacia e impatto del progetto in relazione all'area territoriale e all'ambito d'intervento	25	Rilevanza e specificità dell'area provinciale interessata dall'intervento, qualità della sua descrizione e modalità di coordinamento con i Comuni interessati	15	Molto buono: da 13 a 15 Buono: da 10 a 12 Sufficiente: da 4 a 9 Insufficiente: da 0 a 3

			Metodologia prevista di monitoraggio e valutazione in itinere ed ex post dell'impatto delle azioni	3	Molto buono: 3 Buono: 2 Sufficiente: 1 Insufficiente: 0
			Rilevanza degli indicatori di impatto scelti in relazione all'area territoriale e all'ambito d'intervento	7	Molto buono: da 6 a 7 Buono: da 4 a 5 Sufficiente: da 2 a 3 Insufficiente: da 0 a 1
6.	Incidenza del cofinanziamento locale (garantito dai Soggetti proponenti e dai partner) sul costo totale del progetto	5	<ul style="list-style-type: none"> • 20%: • da 20,01% a 30% • da 30,01% a 50% • da 50,01% a 70% • -maggiore del 70,01% 	0 1 2 4 5	

5.5. In caso di parità di punteggio fra due o più delle domande pervenute, verrà scelta la proposta progettuale che avrà ottenuto il punteggio maggiore relativo ai criteri 1, 2 e 3. In caso di ulteriore parità di punteggio si procederà a sorteggio.

5.6. Le graduatorie redatte dalla Commissione Tecnica, rispettivamente per i Comuni e le Province di cui al precedente punto 1.3, saranno pubblicate, con valore di notifica, sul sito web di ANCI (www.anci.it). La suddetta pubblicazione delle graduatorie assolve a qualsiasi obbligo di comunicazione ai soggetti direttamente interessati.

5.7. Risulteranno assegnatari del contributo ed ammessi al finanziamento i Soggetti proponenti utilmente collocati in graduatoria fino all'esaurimento dell'ammontare complessivo delle risorse stanziato ai sensi del successivo punto 8.1. Laddove, per esaurimento delle risorse stanziato, l'ultima delle proposte progettuali in graduatoria non possa essere finanziata per l'intero importo, la Commissione valuterà la possibilità di assegnare il contributo disponibile unicamente nel caso in cui il progetto possa essere rimodulato senza che ne vengano alterati la valenza tecnica e gli obiettivi programmati. Alla Commissione Tecnica è inoltre riservata la facoltà di proporre ai Soggetti proponenti, laddove lo ritenesse opportuno, una rimodulazione della quota di finanziamento nazionale richiesta al momento della presentazione della proposta progettuale. Alla Commissione stessa è inoltre riservata la facoltà di proporre, qualora se ne presentasse la necessità ai fini di un migliore bilanciamento delle risorse in relazione a quanto richiesto dalle diverse proposte progettuali, uno spostamento fra le risorse indicate alle lettere a) e b) del punto 8.1. nell'ordine massimo del 5% fra una voce e l'altra.

5.8. L'ANCI si riserva la facoltà di utilizzare la graduatorie, che avranno una validità di due anni dal momento della loro pubblicazione, al fine di finanziare successivamente, in caso di reperimento di ulteriori risorse, progetti giudicati idonei dalla Commissione Tecnica, ma non finanziabili per esaurimento delle risorse stanziato nell'ambito della presente procedura.

5.9. È fatta salva la facoltà della Commissione Tecnica di cui al precedente punto 5.1 di invitare i Soggetti proponenti a chiarire o completare il contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

5.10. Resta comunque inteso che, fino alla stipula della Convenzione di cui al successivo punto 9.1, i Soggetti proponenti, ancorché utilmente collocati in graduatoria, non possono avanzare alcuna pretesa, nemmeno a titolo di responsabilità precontrattuale, espressamente rinunciando fin d'ora a ogni azione nei confronti di ANCI che potrà, in qualunque momento, annullare la procedura e/o ridurne gli importi, totali o singoli, e/o modificarne gli esiti e/o i termini.

6. Modalità e termine di presentazione delle proposte progettuali

6.1. Per partecipare alla selezione i Soggetti proponenti dovranno predisporre e inviare la seguente documentazione:

1. **Domanda di partecipazione**, Allegato A dell'Avviso, compilata e sottoscritta con firma digitale ai sensi dell'art. 1 lett. s del d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. 'Codice dell'amministrazione digitale' dal Sindaco o dal Presidente della Provincia o da soggetto dagli stessi appositamente delegato alla sottoscrizione (in tale ultimo caso occorre allegare specifica delega/procura);
2. **Proposta progettuale**, Allegati B1 o B2 dell'Avviso, compilata e sottoscritta con firma digitale ai sensi dell'art. 1 lett. s del d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. 'Codice dell'amministrazione digitale' dal Sindaco o dal Presidente della Provincia o da soggetto dagli stessi appositamente delegato (in tale ultimo caso occorre allegare specifica delega/procura);
3. **Piano finanziario**, Allegato C dell'Avviso, compilato e sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 1 lett. s del d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. 'Codice dell'amministrazione digitale' dal Sindaco o dal Presidente della Provincia o da soggetto dagli stessi appositamente delegato (in tale ultimo caso occorre allegare specifica delega/procura);
4. **Accordo/convenzione/contratto di partenariato** sottoscritto/a con i partner nel rispetto delle norme nazionali e regolamentari vigenti in materia;
5. **Delibera di Giunta** contenente l'approvazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, con tutti i suoi allegati, l'impegno al cofinanziamento da parte del Comune o della Provincia in caso di ammissione al contributo, e la garanzia della copertura della quota di cofinanziamento eventualmente messa a disposizione dai partner in caso di inadempienza degli stessi.

6.2. A pena di irricevibilità, tutta la documentazione sopra indicata dovrà pervenire esclusivamente all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata – PEC **bandigiovani@pec.anci.it** **entro le ore 24,00 del 15 settembre 2017**. Verrà esclusa ogni domanda successiva, anche se integrativa di una precedente.

6.3. L'oggetto della PEC deve contenere la seguente dicitura: **“DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO RESTART”**.

6.4. Le domande provenienti da caselle di posta non certificata non verranno prese in considerazione e, pertanto, non verranno aperte.

6.5. Il Soggetto proponente con la partecipazione alla presente procedura autorizza ANCI ad utilizzare, per ogni comunicazione, il medesimo mezzo utilizzato per l'invio della domanda con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del Soggetto proponente stesso.

7. Motivi di esclusione delle proposte progettuali

7.1. Saranno escluse le domande:

- a) pervenute oltre il termine di scadenza stabilito al punto 6.2 dell'Avviso;
- b) presentate non utilizzando i format di cui al precedente punto 6.1. del presente Avviso;
- c) presentate da soggetti diversi da quelli indicati al precedente punto 4.1. del presente Avviso;
- d) che prevedano una quota complessiva di co-finanziamento locale inferiore al 20% (ventipercen- to) del costo totale del progetto;
- e) mancanti di tutte o parte delle informazioni e della documentazione essenziali ai fini del presen- te Avviso, fatto salvo quanto stabilito al precedente punto 5.9.

8. Risorse programmate

8.1. L'ammontare delle risorse destinate alla presente procedura è di € **2.150.000,00 (duemilionicentocinquantamila/00)** da ripartire tra i diversi progetti beneficiari del contributo secondo due linee di intervento previste:

a) € **1.505.000,00 (unmilione cinquecentocinquemila/00)** destinati a progetti presentati da Comuni capoluogo di Città metropolitane;

b) € **645.000,00 (seicentoquarantacinquemila/00)** destinati a progetti presentati dalle Province di cui al punto 1.3. del presente Avviso.

8.2. Indipendentemente dal costo complessivo di ogni singolo Progetto il contributo richiesto dai Soggetti proponenti non potrà essere superiore ad € **190.000,00 (centonovantamila/00)** per i Comuni capoluogo di Città metropolitane ed € **150.000,00 (centoquarantamila/00)** per le Province.

8.3. La quota di cofinanziamento locale garantita dai Soggetti proponenti per la realizzazione delle attività non può essere inferiore al 20% del valore complessivo del singolo progetto (*esempio: in caso di costo complessivo di progetto pari ad € 150.000,00 il cofinanziamento locale dovrà essere almeno di € 30.000,00*).

8.4. La quota di cofinanziamento locale assunta dai Soggetti proponenti potrà comprendere finanziamenti provenienti anche dai *partners* del progetto ma, in ogni caso, non potrà derivare in alcun modo da contributi o finanziamenti erogati, anche a diverso titolo, dal Dipartimento in favore del Soggetto proponente ovvero degli altri soggetti impegnati in qualità di *partners* del progetto.

9. Stipula convenzione e modalità di erogazione e revoca del finanziamento

9.1. L'erogazione del finanziamento a favore degli ammessi al contributo è subordinata alla stipula di una Convenzione con ANCI da parte del Soggetto proponente.

9.2. **A pena di revoca dell'ammissione al contributo**, il Soggetto proponente è tenuto:

- a) a sottoscrivere la Convenzione, secondo il format allegato sub E), trasmettendo a tal fine ad ANCI, entro e non oltre 10 giorni dalla comunicazione di assegnazione del contributo, i dati necessari alla compilazione del format;

b) all'esecuzione delle attività progettuali entro i tempi previsti dalla Convenzione.

9.3. In caso di revoca dell'ammissione al contributo si procederà a scorrimento della graduatoria.

9.4. L'erogazione del contributo in favore degli Enti beneficiari verrà disposta con le seguenti modalità:

- a) 20% (venti per cento) ad avvenuta sottoscrizione della Convenzione con ANCI, previa presentazione di una dichiarazione attestante l'avvio delle attività a firma del legale rappresentante dell'Ente Beneficiario o responsabile del progetto indicato in convenzione;
- b) 50% (cinquanta per cento) ad avvenuta presentazione di una relazione descrittiva delle attività svolte nel primo semestre di attività e della rendicontazione delle spese per un ammontare pari al 20 % (venti per cento) del valore totale di progetto;
- c) 30% (trenta per cento) ad avvenuta presentazione della relazione finale sulle attività svolte e del rendiconto analitico e riepilogativo di tutte le spese sostenute.

9.5. In ogni caso, il diritto alla liquidazione delle somme in favore degli Enti beneficiari è espressamente subordinato e condizionato all'effettiva erogazione, da parte del Dipartimento in favore di ANCI, delle risorse programmate ai sensi del precedente punto 8.1. a valere sulla Convenzione ANCI/Dipartimento citata in premessa. Gli Enti beneficiari del contributo, con la partecipazione alla presente procedura e la stipula della Convenzione, rinunciano espressamente e irrevocabilmente a ogni pretesa e/o diritto nei confronti di ANCI per l'ipotesi di ritardata o mancata erogazione del contributo medesimo.

9.6 Gli Enti beneficiari sono tenuti, **pena la revoca totale o parziale del contributo**, a:

- a) realizzare puntualmente le attività e gli interventi secondo le specifiche stabilite nel presente Avviso, nella Convenzione e nella Proposta progettuale presentata, secondo la relativa tempistica e nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia, garantendo altresì la copertura e la spesa della quota di cofinanziamento indicata in sede di domanda;
- b) favorire, in ogni modo, l'attività di rendicontazione, vigilanza e monitoraggio da parte di ANCI (garantire l'accesso a documenti, informazioni e luoghi, fornire, ove richiesti, documenti e/o informazioni necessari al migliore espletamento delle attività di verifica, predisporre nei termini ogni documento richiesto ai fini della rendicontazione delle spese ammissibili);
- c) garantire l'applicazione da parte dei partners delle "Indicazioni operative per la predisposizione del piano finanziario e rendicontazione" allegato sub D al presente Avviso;
- d) garantire che tutti i partners ed eventuali soggetti terzi a qualsiasi titolo coinvolti in relazione alla realizzazione delle attività progettuali rispondano ai requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016 e che siano in possesso di esperienze e competenze nell'ambito delle aree di intervento del progetto. L'Ente Beneficiario si impegna, inoltre, a garantire l'osservanza della normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti di servizi e forniture negli affidamenti esterni effettuati in relazione alle attività progettuali medesime;
- e) partecipare agli eventuali incontri convocati da ANCI e Dipartimento;
- f) comunicare tempestivamente qualunque evento che possa in ogni modo incidere rispetto al normale sviluppo del Progetto, considerando che eventuali variazioni sono da concordare con ANCI;
- g) procedere agli adeguamenti del Progetto che fossero ritenuti necessari da ANCI e/o dal Diparti-

mento.

9.7. Oltre che nei casi espressamente previsti dal presente Avviso pubblico, ANCI potrà disporre la revoca, totale o parziale del contributo, in tutti i casi di irregolare, incompleta o tardiva esecuzione del Progetto e/o degli obblighi discendenti dalla Convenzione e/o dalle direttive impartite da ANCI stessa.

9.8. In ogni caso di revoca totale o parziale del contributo, l'Ente Beneficiario si impegna a restituire, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla semplice richiesta formulata da ANCI, la quota di contributo eventualmente già ricevuta.

9.9. Prima di disporre la revoca, totale o parziale del contributo, ANCI inoltrerà apposito avviso al soggetto interessato indicando, ove possibile, le misure correttive che potrebbero evitare l'adozione del provvedimento finale. Entro 5 (cinque) giorni dal ricevimento dell'avviso, il soggetto interessato potrà formulare proprie osservazioni, di cui darà conto il provvedimento finale.

9.10. In ogni caso, gli Enti beneficiari del contributo si impegnano a tenere espressamente indenne ANCI da tutte le pretese di terzi, di qualunque natura o ragione, discendenti e/o comunque connesse alla presente procedura e/o alla Convenzione.

10. Produzione di materiali e divulgazione dei risultati

10.1. ANCI può diffondere le iniziative e il progetto finanziato con la presente procedura attraverso la pubblicazione di informazioni riguardanti, tra l'altro, l'Ente Beneficiario, gli obiettivi, il costo totale e il finanziamento concesso. Il Soggetto proponente e i partners sono tenuti a dare la massima informazione e diffusione dei risultati del progetto finanziato.

10.2. L'Ente Beneficiario e tutti gli altri partners non potranno utilizzare a scopo editoriale, promuovere, pubblicizzare e divulgare i materiali prodotti e gli eventi realizzati nell'ambito del Progetto senza che sugli stessi venga riportato il logo dell'ANCI e del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale e l'indicazione che le attività sono realizzate anche grazie al finanziamento concesso dal Dipartimento a valere sul "Fondo Politiche giovanili". Eventuali ulteriori modalità verranno comunicate al Responsabile del progetto indicato dall'Ente Beneficiario.

11. Pubblicità

11.1. Il presente Avviso pubblico e tutti i suoi Allegati sono pubblicati sul sito web di ANCI (www.anci.it), che si impegna a promuoverne la massima diffusione.

12. Informazioni finali

12.1. La presente procedura è gestita dall'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani – ANCI, con sede in Roma (00186), Via dei Prefetti n. 46.

Tel.: 06680091

Sito web: www.anci.it

12.2. Il Responsabile del Procedimento avviato con la presente selezione è la dott.ssa Antonella Galdi - Vice Segretario Generale ANCI.

12.3. Fino all'8 settembre 2017 sarà possibile inviare eventuali richieste di chiarimento sulle modalità di partecipazione scrivendo all'indirizzo email bandigiovani@anci.it. Le relative risposte verranno pubblicate entro l'11 settembre 2017 sul sito web ANCI, www.anci.it. Si informa che dal giorno 12 agosto al giorno 27 agosto gli uffici dell'ANCI saranno chiusi e pertanto in tale periodo eventuali richieste di chiarimento non potranno essere evase.

12.4. Tutti gli allegati all'Avviso ne costituiscono parte integrante. In caso di discordanze tra i testi si considera prevalente quanto riportato nel presente Avviso.

ALLEGATI:

Allegato A: FORMAT – “Domanda di partecipazione”

Allegato B1: FORMAT – “Proposta progettuale Città Metropolitana”

Allegato B2: FORMAT - “Proposta progettuale Province”

Allegato C: FORMAT – “Piano finanziario”

Allegato D: “Indicazioni operative per la predisposizione del piano finanziario e rendicontazione”

Allegato E: FORMAT - Convenzione ANCI- Ente Beneficiario

Roma, _____

F.to
Il Segretario Generale
Veronica Nicotra

